



Bando-tipo n. 2

Disciplinare di gara

Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia di importo pari o superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

Approvato dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2018

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, di seguito denominato stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: "**Guide e Manuali**" e "**Domande Frequenti degli Operatori Economici**".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

DISCIPLINARE DI GARA.....	4
1. PREMESSE.....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti.....	7
2.3 Comunicazioni.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	10
4.1 Durata.....	10
4.2 Opzioni e rinnovi.....	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
6. REQUISITI GENERALI.....	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	13
7.1 Requisiti di idoneità.....	13
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	15
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	16
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	17
8. AVVALIMENTO.....	18
9. SUBAPPALTO.....	19
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11. SOPRALLUOGO.....	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	23
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	26
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
15.1 Domanda di partecipazione.....	27
15.2 Documento di gara unico europeo.....	28
15.3 Dichiarazioni integrative AL DGUE ELETTRONICO e documentazione a corredo.....	31
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	33
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	35
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	43
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	44

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	44
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	44
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	45
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	45
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	46
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	47
24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI	48
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	49
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	49
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	49
28. ALTRE INFORMAZIONI	50

DISCIPLINARE DI GARA

GARA MULTILOTTO A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA COSI' SUDDIVISI:

- **LOTTO 1 – SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DEGLI STABILI, A FAVORE DI A.F.O.L. MONZA E BRIANZA - CIG 7865954695**
- **LOTTO 2 – SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI (PALAZZO LANDRIANI BONACINA SEDE COMANDO POLIZIA LOCALE; MUNICIPIO; BIBLIOTECA-AUDITORIUM; PALAZZO LAURA SOLERA MANTEGAZZA; PALESTRA E. RONCHI; CIMITERO COMUNALE), A FAVORE DEL COMUNE DI BERNAREGGIO – CIG 7865968224**
- **LOTTO 3 - SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITI AD UFFICI E SERVIZI E SERVIZI AUSILIARI CONNESSI (LOTTO FUNZIONALE A), A FAVORE DEL COMUNE DI MUGGIO' – CIG 7865978A62**
- **LOTTO 4 - SERVIZIO DI PULIZIA DELL'ASILO NIDO "BRODOLINI" (LOTTO FUNZIONALE B), A FAVORE DEL COMUNE DI MUGGIO' – CIG 7865984F54**

1. PREMESSE.

La procedura di gara è svolta dalla Centrale Unica di Committenza (di seguito denominata CUC) per conto di A.F.O.L.-Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Monza e Brianza e dei Comuni di Bernareggio, Muggiò e Seveso.

Con determine a contrarre:

- n. _____ del _____, del Settore di AFOL Monza e Brianza
- n. del, del Settore 4 Tecnico del Comune di Bernareggio
- n. del, del Settore del Comune di Muggiò

e presa d'atto delle determine a contrarre con atto n. ____ del ___/___/2019, da parte della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza è stato deliberato di affidare:

- il servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, a favore di AFOL Monza e Brianza (lotto 1);
- il servizio di pulizia degli edifici comunali (Palazzo Landriani Bonacina sede comando Polizia Locale; Municipio; Biblioteca-Auditorium; Palazzo Laura Solera Mantegazza; Palestra E. Ronchi; Cimitero comunale), a favore del Comune di Bernareggio (lotto 2);
- il servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale adibiti ad uffici e servizi e servizi ausiliari connessi (lotto funzionale A), a favore del Comune di Muggiò (lotto 3);
- il servizio di pulizia dell'Asilo Nido "Brodolini" (lotto funzionale B), a favore del Comune di Muggiò (lotto 4).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è:

- Lotto 1: Comune di Meda (NUTS ITC4D)
- Lotto 2: Comune di Bernareggio (NUTS ITC4D)
- Lotti 3 e 4: Comune di Muggiò (NUTS ITC4D)

lotto 1 CIG: 7865954695

lotto 2 CIG: 7865968224

lotto 3 CIG: 7865978A62

lotto 4 CIG: 7865984F54

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Barbara Riva – Direttore Generale di A.F.O.L. Monza Brianza per il lotto 1.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Fortunato Businaro – Responsabile del Settore 4 Tecnico del Comune di Bernareggio per il lotto 2;

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Enrico Esposito – Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Muggiò per i lotti 3 e 4.

Il **Responsabile del Procedimento di gara**: Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè – Direttore della Centrale Unica di Committenza.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

LOTTO 1:

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e allegati;
- 4) DUVRI;
- 5) Piano interventi;
- 6) Elenco immobili;
- 7) N. 6 Planimetrie edifici;
- 8) Informativa rischi sedi AFOL MB;
- 9) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- 10) Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- 11) Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito www.arca.regione.lombardia.it alla sezione "Chi siamo/Normativa";
- 12) Codice di comportamento reperibile sul sito www.afolmonzabrianza.it, nella sezione 'amministrazione trasparente' – 'disposizioni generali' – 'codice di condotta e codice etico'.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero

dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

LOTTO 2:

La documentazione di gara comprende:

- 13) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
- 14) Bando di gara;
- 15) Disciplinare di gara e allegati;
- 16) Autocertificazione attrezzature e personale;
- 17) DUVRI;
- 18) Schede tecniche;
- 19) Planimetrie;
- 20) Tabella orari;
- 21) Tabella personale in servizio;
- 22) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- 23) Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- 24) Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito www.arca.regione.lombardia.it alla sezione "Chi siamo/Normativa";
- 25) Codice di Comportamento reperibile sul sito www.comune.bernareggio.mb.it, nella sezione 'amministrazione trasparente' – 'disposizioni generali' – 'atti generali' - 'codice disciplinare e codice di condotta /codice di comportamento'.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

LOTTE 3 e 4:

La documentazione di gara comprende:

- 26) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto;
- 27) Bando di gara;
- 28) Disciplinare di gara e allegati;
- 29) DUVRI;
- 30) Planimetrie;
- 31) Specifiche del lotto;
- 32) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- 33) Schema di presentazione dell'offerta tecnica;
- 34) Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, ai sensi della DGR X/1299 del 30 gennaio 2014, visionabile anche sul sito www.arca.regione.lombardia.it alla sezione "Chi siamo/Normativa";

35) Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Muggiò, visionabile anche sul sito www.comune.muggio.mb.it.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la funzionalità della piattaforma SINTEL denominata "Comunicazioni della procedura", entro e non oltre le ore 12:00 del . Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante la funzionalità della piattaforma SINTEL denominata "Comunicazioni della procedura".

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno inoltre pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet http://www.provincia.mb.it/CUC/Gare_Avvisi/Gare/index.html. La suddetta nota costituirà quindi parte integrante degli atti a corredo della gara.

In tale prospettiva, si invitano i concorrenti a consultare periodicamente tale sezione del sito internet della CUC durante la fase di predisposizione delle offerte.

Sarà onere del concorrente visionare tale sito internet al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti o precisazioni.

Alla chiusura della procedura di gara (proposta aggiudicazione provvisoria da parte della Centrale Unica di Committenza) le eventuali comunicazioni delle imprese partecipanti dovranno pervenire tramite pec all'indirizzo Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza: provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sulla piattaforma Sintel di Arca Lombardia mediante la funzionalità "Comunicazioni della procedura".

I concorrenti esonerano la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza e l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. L'Ente Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, a favore di A.F.O.L. Monza e Brianza</i>	7865954695
2	<i>Servizio di pulizia degli edifici comunali (Palazzo Landriani Bonacina sede comando Polizia Locale; Municipio; Biblioteca-Auditorium; Palazzo Laura Solera Mantegazza; Palestra E. Ronchi; Cimitero comunale), a favore del Comune di Bernareggio</i>	7865968224
3	<i>Servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale adibiti ad uffici e servizi e servizi ausiliari connessi (lotto funzionale A), a favore del Comune di Muggiò</i>	7865978A62
4	<i>Servizio di pulizia dell'Asilo Nido "Brodolini" (lotto funzionale B), a favore del Comune di Muggiò</i>	7865984F54

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 - CIG 7865954695

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizio di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale, a favore di A.F.O.L. Monza e Brianza</i>	90919200-4	P	€ 253.333,00.=
Importo totale a base di gara				€ 253.333,00.=

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.533,00.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 186.830,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

Lotto n. 2 - CIG 7865968224

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	<i>Servizio di pulizia degli edifici comunali (Palazzo Landriani Bonacina sede comando Polizia Locale; Municipio; Biblioteca-Auditorium; Palazzo Laura Solera Mantegazza; Palestra E. Ronchi; Cimitero comunale), a favore del Comune di Bernareggio</i>	90919200-4	P	€ 70.000,00.=
	<i>Manutenzione straordinaria – interventi a chiamata – IMPORTO PRESUNTO NON NEGOZIABILE E NON SOGGETTO A RIBASSO</i>	90919200-4	P	€ 2.487,97.=
Importo totale a base di gara				€ 72.487,97.=

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2.246,51.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 57.800,00.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

Lotto n. 3 - CIG 7865978A62

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
3	<i>Servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale adibiti ad uffici e servizi e servizi ausiliari connessi (lotto funzionale A), a favore del Comune di Muggiò</i>	90919200-4	P	€ 186.467,76.=
Importo totale a base di gara				€ 186.467,76.=

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.853,30.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 169.549,70.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

Lotto n. 4 - CIG 7865984F54

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
4	<i>Servizio di pulizia dell'Asilo Nido "Brodolini" (lotto funzionale B), a favore del Comune di Muggiò</i>	90919200-4	P	€ 90.495,38.=
Importo totale a base di gara				€ 90.495,38.=

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 862,30.= (I.V.A. esclusa) e **non è soggetto a ribasso.**

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 82.297,87.= calcolati sulla base dei seguenti elementi: la stima è, a titolo indicativo, basata sui precedenti appalti.

I singoli lotti in oggetto saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art.59, commi 3 e 4, del D.Lgs. n.50/2016.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

LOTTO 1

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 16 mesi, decorrenti dal 01/09/2019.

LOTTO 2

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 14 mesi, decorrenti dal 01/11/2019.

LOTTE 3 e 4

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 16 mesi, decorrenti dal 01/09/2019.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di:

€ 190.000,00.= (lotto 1)

€ 62.132,55.= (lotto 2)

€ 139.750,53.= (lotto 3)

€ 66.362,08.= (lotto 4)

al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, come nelle modalità precisate nei capitoli dei singoli Comuni.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

LOTTO 1

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 543.716,00.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze –

LOTTO 2

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 138.792,61.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

LOTTO 3

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 329.461,59.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

LOTTO 4

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 158.366,76.= al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti/.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

LOTTO 1:

- a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "C"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) Per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della L. 381/1991.**

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

LOTTI 2 - 3 - 4:

- a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "B", di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Per le cooperative che svolgono servizi di pulizia **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"**, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di tipo B **ai sensi agli Artt. 5 e 8 della L. 381/1991.**

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

LOTTO 1:

- a) **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili di € 253.500,00.= IVA esclusa; tale requisito è richiesto a garanzia di solidità dell'operatore economico in relazione al servizio da affidare.

LOTTO 2:

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili di € 72.500,00.= IVA esclusa; tale requisito è richiesto a garanzia di solidità dell'operatore economico in relazione al servizio da affidare.

LOTTO 3:

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili di € 188.000,00.= IVA esclusa; tale requisito è richiesto a garanzia di solidità dell'operatore economico in relazione al servizio da affidare.

LOTTO 4:

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili di € 91.000,00.= IVA esclusa; tale requisito è richiesto a garanzia di solidità dell'operatore economico in relazione al servizio da affidare.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

LOTTE 1-2-3-4

b) solvibilità nell'adempimento degli impegni assunti, da dimostrare mediante la presentazione di almeno due attestazioni rilasciate da due istituti di credito o intermediari bancari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

LOTTO 1:

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- servizi analoghi al servizio di pulizia di importo complessivo minimo pari a € 190.000,00.=.

LOTTO 2:

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- servizi analoghi al servizio di pulizia di importo complessivo minimo pari a € 55.000,00.=.

LOTTO 3:

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

servizi analoghi al servizio di pulizia di importo complessivo minimo pari a € 141.000,00.=.

LOTTO 4:

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- servizi analoghi al servizio di pulizia di importo complessivo minimo pari a € 68.000,00.=.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture quietanzate.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture quietanzate.

LOTTO 2

d) Possesso di attrezzature tecniche adeguate, materiale ed equipaggiamento.

La comprova del requisito è fornita mediante la compilazione dell'allegato 16 "Certificazione attrezzature e personale".

LOTTE 1-2-3-4

e) Possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti [*ad es.: UNI EN 13549*], valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLA IAF/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

LOTTO 1-2-3-4

f) Possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema **di gestione ambientale** conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure certificazione UNI EN ISO 14001 idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia.

La comprova del requisito è fornita mediante "registrazione EMAS" oppure, in caso di ISO 14001, "un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008".

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. a)**. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

L'impresa capogruppo mandataria deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla fascia:

Lotto 1: "C" fino a € 361.520,00.=;

Lotti 2-3-4: "B" fino a € 206.583,00.=

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui al precedente punto **7.3 lett. f)** (ISO 9001:2015) e **lett. g)** (ISO 14001) devono essere posseduti dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel** Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. a)**

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale (ISO 9001:2015), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi e fasce di classificazione]*.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

ESCLUSIVAMENTE PER IL LOTTO 1 E PER IL LOTTO 3:

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% e precisamente di importo pari ad:

- € 5.117,32.= (lotto 1)
- € 1.494,69.= (lotto 2)
- € 3.766,42.= (lotto 3)
- € 1.827,15.= (lotto 4)

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la

stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita** da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La prestazione di **garanzia fideiussoria** dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio** per ciascun lotto, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

LOTTO 1

Il sopralluogo può essere effettuato da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 16:00 e massimo entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ufficio.tecnico@afolmonzabrianza.it.

LOTTO 2

Il sopralluogo può essere effettuato da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e massimo entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione ai seguenti indirizzi di posta elettronica: irina.stucchi@comune.bernareggio.mb.it e manutenzioni@comune.bernareggio.mb.it.

LOTTE 3 e 4

Il sopralluogo può essere effettuato il giovedì dalle ore 9:30 alle 12.00, previo appuntamento con l'ufficio, entro e non **oltre 3 (tre) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la ricezione delle offerte.**

Sarà possibile prendere visione dei luoghi oggetto del servizio previa prenotazione ai seguenti indirizzi di posta elettronica: economato@comune.muggio.mb.it e leonardi@comune.muggio.mb.it.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo. L'attestazione dovrà essere allegata alla documentazione per la partecipazione alla gara

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	7865954695	€ 70,00.=
2	7865968224	esente
3	7865978A62	€ 35,00.=
4	7865984F54	esente

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche.

I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle

ore del giorno

la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai "log" del sistema. I concorrenti esonerano la CUC della Provincia di Monza e della Brianza e l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 58, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, la CUC della Provincia di Monza e della Brianza darà comunicazione del ricevimento delle offerte attraverso la funzionalità «Comunicazioni della procedura».

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata su SINTEL, che consentono di predisporre:

Plico telematico – "Documentazione amministrativa";

Plico telematico – "Offerta tecnica";

Plico telematico – "Offerta economica".

Documentazione amministrativa – step 1

Al primo step del percorso guidato "Invio Offerta" il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" la documentazione di seguito descritta, consistente in un unico file formato .zip ovvero .rar ovvero .7z, ovvero equivalenti software di compressione dati con i documenti di seguito elencati, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente.

Si ricorda che tutta la documentazione amministrativa costituisce elemento essenziale dell'offerta e pertanto la mancanza, l'incompletezza, l'irregolarità della stessa, ove consentito, determinerà l'applicazione del soccorso istruttorio.

Inoltre mediante l'apposito menù a tendina, il concorrente dovrà dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.

Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma SinTel e acquisirà pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante sul documento in formato .pdf che viene scaricato da SinTel al quarto passaggio del percorso guidato "Invia offerta". Questo documento conterrà, insieme a tutti i dati dell'offerta inserita, anche le dichiarazioni in discorso.

Offerta tecnica – step 2 – per tutti i lotti

Nell'apposito campo relativo all'offerta tecnica presente sulla piattaforma "Sintel", a pena di esclusione, dovrà essere inserito un unico file firmato digitalmente relativo al progetto tecnico che deve contenere gli elementi oggetto di valutazione previsti per l'offerta tecnica.

Tale progetto deve contenere una relazione tecnica dettagliata ed esauriente, redatta secondo le prescrizioni grafiche e di contenuto riportati nel successivo paragrafo "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTA TECNICA" del presente Disciplinare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti l'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), dell'impresa mandataria o del consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), di tutte le imprese raggruppande o consorziate.

Offerta economica – step 3 – per tutti i lotti

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà formulare la propria offerta come segue:

caricare nel sistema, negli appositi campi, il ribasso percentuale offerto, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dell'IVA;

l'offerta dovrà inoltre essere completata allegando, a pena di esclusione, nel campo "Scheda di offerta economica", l'allegato «Modello Offerta Economica» debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Nel «Modello Offerta Economica» il concorrente deve indicare:

- il ribasso percentuale offerto, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dell'IVA;
- i propri costi della manodopera stimati, che devono risultare congrui rispetto alle caratteristiche del servizio offerto. Si richiama al riguardo l'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
- i propri oneri relativi alla sicurezza aziendale stimati, che devono risultare congrui rispetto alle caratteristiche del servizio offerto. Si richiama al riguardo l'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

La mancata indicazione degli oneri di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera nel modello offerta economica determinerà l'esclusione del concorrente senza applicazione del c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 in quanto tale indicazione costituisce elemento essenziale dell'offerta stessa (si vedano sentenze Consiglio di Stato adunanza plenaria 3/2015 e Consiglio di Stato adunanza plenaria n. 9/2015).

Tutti i valori espressi devono riportare al massimo DUE cifre decimali. Le ulteriori cifre decimali non saranno considerate.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione digitale.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni: "All. A domanda di partecipazione", "dichiarazioni integrative al DGUE elettronico", "scheda presentazione offerta tecnica" e "modello offerta economica" potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.arca.regione.lombardia.it> e www.provincia.mb.it oltre che sui portali dei singoli Enti Locali.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica (fatto salvo quanto previsto e disciplinato dalle Linee Guida ANAC n.3 "La Disciplina delle clausole sociali"), possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a tre giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo "preferibilmente secondo il modello di cui all' "Allegato A - domanda di partecipazione" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il D.G.U.E. è un'autocertificazione dell'operatore economico che fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, come stabilito dall'articolo 59 della Direttiva 2014/24/UE.

Tali informazioni devono essere compilate esclusivamente in versione elettronica, avvalendosi del servizio gratuito messo a disposizione dalla Commissione Europea al seguente URL: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>.

L'operatore economico dovrà utilizzare il servizio di compilazione online osservando i seguenti passaggi:

1. scaricare e salvare il file DGUE "ESPD Request" (precompilato dall'Amministrazione), pubblicato all'indirizzo http://www.provincia.mb.it/CUC/Gare_new/Bandi_Aperti/index.html nella sezione relativa alla procedura di gara di interesse nonché sul Portale Sintel di Arca Lombardia all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/bandi-convenzioni/bandi-arca> nell'apposita sezione.

Si evidenzia che il file da scaricare e salvare è quello in formato "XML" e non quello in formato "PDF", da utilizzare solamente per la consultazione;

2. una volta scaricato e salvato il DGUE predisposto da questa Stazione Appaltante (in formato "XML"), è necessario accedere al sito internet della Commissione Europea (all'indirizzo URL indicato nel precedente paragrafo) ed effettuare le seguenti operazioni:

- selezionare la voce "Sono un operatore economico";
- scegliere la voce "Importare un DGUE" e caricare il documento - DGUE "ESPD Request" in formato XML precedentemente scaricato - cliccando il pulsante "Scegli file";
- selezionare la nazione in cui si trova la sede legale della società;
- cliccare sul pulsante "Avanti";
- compilare il file con tutte le informazioni richieste dal Disciplinare di gara;
- cliccare sul pulsante "Quadro generale" e, dopo aver controllato tutte le informazioni inserite, selezionare la voce "Scaricare nel formato", scegliendo l'estensione "PDF";
- infine salvare e firmare il file D.G.U.E. generato; con firma digitale, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile (in caso di procuratore deve essere allegata la scansione della procura).,

3. inserire nel Portale il file così ottenuto, unitamente alla restante documentazione prescritta, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile (in caso di procuratore deve essere allegata la scansione della procura).

Le dichiarazioni di cui al DGUE relative ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa concorrente anche in nome e per conto dei soggetti espressamente individuati dall'art. 80, comma 3, del Codice, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando nominativamente i soggetti

per i quali si rilascia la dichiarazione.

In particolare, tale dichiarazione dovrà riguardare i seguenti soggetti:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara;
- soggetti titolari delle cariche sopra elencate nell'ambito delle imprese cedenti il ramo d'azienda o incorporate o fuse nell'ambito della società concorrente, in caso di cessioni d'azienda o di incorporazioni o fusioni societarie, avvenute nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione della gara.

In caso di partecipazione:

- in forma aggregata deve essere compilato l'apposito campo presente nel DGUE;
- di operatori economici in forma aggregata, per ciascuno degli operatori economici partecipanti, è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa al DGUE elettronico nei termini di cui al punto 15.3.1.;
- 3) allegato A "Domanda di partecipazione", relativamente alle dichiarazioni che sono attinenti al ruolo di ausiliaria;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 5) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 6) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di

avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

7) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1.;
- 3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara **per conto proprio e per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e smi dichiarati nel DGUE** di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE ELETTRONICO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative al DGUE elettronico

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, mediante la presentazione dei modelli “Allegato A – Domanda di partecipazione” e “Dichiarazioni integrative rispetto al DGUE elettronico” predisposti dalla Stazione Appaltante.

Ciascun **subappaltatore** e ciascuna **ausiliaria** rendono le “Dichiarazioni integrative al DGUE elettronico”, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE, per ciascun lotto, di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC (escluso per i lotti 3, 4 e 5);

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 48 comma 8 del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al citato d.m. 24 maggio 2012 recante “criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) “Clausola sociale”: il concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione, un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);
- 2) Relazione tecnica dei servizi offerti;
- 3) Elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012;

La relazione di cui al punto 2) è redatta secondo lo schema *di cui all'allegato n. 3 del Bando tipo n.2 di Anac. (lotto 1)*

La relazione di cui al punto 2) è redatta secondo lo schema *di cui all'allegato n. 3 del Bando tipo n.2 di Anac. (lotto 2)*

La relazione di cui al punto 2) è redatta secondo lo schema *di cui all'allegato n. 3 del Bando tipo n.2 di Anac. (lotto 3)*

La relazione di cui al punto 2) è redatta secondo lo schema *di cui all'allegato n. 3 del Bando tipo n.2 di Anac. (lotto 4).*

L'elenco di cui al punto 3) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti “superconcentrati”), 5.3.3 (altri prodotti), del d.m. 24 maggio 2012.

Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;

- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica, per singolo lotto, dovrà essere composta da 50 facciate (25 pagine) di formato A4 (escluse certificazioni, schede tecniche, ecc.) debitamente riunite e numerate;

- carattere: arial;
- dimensione carattere: 11;
- margini minimi 2 cm;
- spaziatura normale.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, per ciascun lotto, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello:

LOTTO 1: Modello offerta economica “Modello B1”

LOTTO 2: Modello offerta economica “Modello B2”

LOTTO 3: Modello offerta economica “Modello B3”

LOTTO 4: Modello offerta economica “Modello B4”

allegati al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) prezzo offerto, al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d) si veda il dettaglio Offerte Economiche per singolo lotto per gli eventuali ulteriori elementi che gli operatori devono valorizzare i quali pur non concorrendo alla formazione dell'offerta economica oggetto di valutazione, servono a fissare alcuni prezzi unitari utili per eventuali opzioni.

PER L'INSERIMENTO DEL PREZZO OFFERTO IN SINTEL, SI RINVIA ALL'AVVISO “INSERIMENTO ONERI SICUREZZA NEL PORTALE SINTEL DI ARCA LOMBARDIA” (MODELLO C).

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Nel caso di discordanza tra ribasso riportato sul modello di offerta economica e quello specificato sulla piattaforma Sintel prevarrà il modello di offerta economica.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

LOTTO 1 – AFOL MB

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE	A.1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	8
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	2

A.2	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE	A.2.1	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	7
		A.2.2	Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	D	2
		A.2.3	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di Servizio	D	2
		A.2.4	Disponibilità ad eseguire interventi specifici in giorni non lavorativi e, in caso di particolari esigenze, a modificare l'orario di esecuzione in funzione delle attività svolte negli stabili oggetto di servizio	D	3
		A.2.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	5
A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	2
		A.3.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	3
		A.3.3	Valutazione eventuali opere aggiuntive	D	6
TOTALE PUNTI:					42

B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA					
N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	4
TOTALE PUNTI:					8

C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24					
N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizione delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4

		C.1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	10
		C.1.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	6
TOTALE PUNTI:					20

LOTTO 2 – COMUNE DI BERNAREGGIO

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE E DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE.	A.1.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti; Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica; Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti; (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	16
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnico sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	2
		A.1.3	Dotazione di sistema di controllo presenza personale in servizio (es. timbratore)	T	2
		A.1.4	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di servizio	D	2
		A.1.5	Coerenza del monte ore complessivo offerto e del monte ore proposto per tipologia di addetto con il piano di lavoro e i macchinari utilizzati (sarà oggetto di valutazione il monte ore complessivo)	D	5
		A.1.6	Migliore articolazione del monte ore totale tra i diversi edifici ricompresi nel servizio, in considerazione delle prestazioni richieste – schede tecniche di intervento (sarà oggetto di valutazione l'articolazione del monte ore offerto tra i diversi edifici in appalto)	D	3
		A.1.7	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	5
A.2	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.2.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	2
		A.2.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	3

		A.2.3	Valutazione di eventuali proposte migliorative del servizio e di interventi aggiuntivi	D	5
		A.2.4	Disponibilità a compensare i servizi ordinari non eseguiti in giorni festivi infrasettimanali o di chiusura locali per inattività con altri servizi da eseguirsi nel corso dell'appalto	T	3
			TOTALE PUNTI:		48

B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA

N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
B.1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE E DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Adeguatezza delle figure professionali adibite al controllo	D	4
		B.1.2.	Funzionalità ed efficacia del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato e della relativa rendicontazione	D	4
			TOTALE PUNTI:		8

C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012

N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	c.1.1	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	8
			TOTALE PUNTI:		8

D. INSERIMENTI LAVORATIVI

N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Punti Max
----	-------------------------	----	-----------------------------	----------------------------------	-----------

D1	PROGETTO PER EVENTUALI INSERIMENTI LAVORATIVI	D.1.1	Eventuale progetto di disponibilità all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati a titolo di assunzione o tirocinio. (Sarà oggetto di valutazione l'eventuale proposta di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico al servizio sociale che si intendono inserire nel corso della durata dell'appalto) (nel caso non venga proposto nessun inserimento il punteggio assegnato sarà per tale criterio pari a zero).	D	6
TOTALE PUNTI:					6

LOTTO 3 – COMUNE DI MUGGIO'

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Max punti
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE E DEL PIANO DI LAVORO	A.1.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti; Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica; Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti; (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	12
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	3
		A.1.3	Dotazione di sistema di controllo presenza personale in servizio (es. timbratore)	T	3
		A.1.4	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di servizio	D	2
		A.1.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	6
A.2	QUALITA' DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE.	A.2.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	2
		A.2.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	5
A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Valutazione di eventuali proposte migliorative del servizio e di interventi aggiuntivi	D	5
		A.3.2	Disponibilità a compensare i servizi ordinari non eseguiti in giorni festivi infrasettimanali o di chiusura locali per inattività con altri servizi da eseguirsi nel corso dell'appalto	T	2

			TOTALE PUNTI:	42
--	--	--	----------------------	-----------

B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Max punti
B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	5
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	5
TOTALE PUNTI					10

C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Max punti
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizione delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	9
		C.1.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	5
TOTALE PUNTI					18

LOTTO 4 – COMUNE DI MUGGIO'

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Max punti
A.0	CERTIFICAZIONI	A.0	Possesso della certificazione ambientale ISO 14000	T	2
A.1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE E DEL PIANO DI LAVORO	A.1.1	Descrizione della struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti; Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica; Efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti; (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	12
		A.1.2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali	T	3
		A.1.3	Dotazione di sistema di controllo presenza personale in servizio (es. timbratore)	T	3
		A.1.4	Minimizzazione delle interferenze con le attività svolte negli edifici e luoghi oggetto di servizio	D	2
		A.1.5	Incrementi della frequenza di esecuzione delle attività.	D	6
A.2	QUALITA' DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE.	A.2.1	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione.	T	2
		A.2.2	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti nonché dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.	D	5
A.3	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	A.3.1	Valutazione di eventuali proposte migliorative del servizio e di interventi aggiuntivi	D	5
		A.3.2	Disponibilità a compensare i servizi ordinari non eseguiti in giorni festivi infrasettimanali o di chiusura locali per inattività con altri servizi da eseguirsi nel corso dell'appalto	T	2
			TOTALE PUNTI:		42

B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA					
N°	Criteria di Valutazione	n°	Sub-Criteria di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Max punti

B1	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI RISULTATO)	B.1.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	5
B2	EFFICACIA DEL SISTEMA DI AUTOVERIFICA DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (CONTROLLO DI PROCESSO)	B.2.1	Valutazione dell'efficacia degli strumenti e delle modalità proposte.	D	5
TOTALE PUNTI:					10

C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24					
N°	Criteri di Valutazione	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Modalità di valutazione <T/D>	Max punti
C1	EFFICACIA DEL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE	C.1.1	SOLUZIONI TECNICHE Descrizione delle misure di gestione/tutela ambientale che si intendono adottare durante l'esecuzione del servizio (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	4
		C.1.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Modalità di organizzazione, risorse e tempi per ridurre l'impatto ambientale e rischi per la salute (saranno valutate la qualità di quanto esposto in relazione al servizio da svolgere)	D	9
		C.1.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Descrizione dei macchinari, attrezzature e prodotti utilizzati e delle caratteristiche in relazione al minor impatto ambientale e rischi per la salute.	D	5
TOTALE PUNTI:					18

[La stazione appaltante stabilisce i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, secondo quanto previsto all'articolo 95, comma 6 del Codice. In particolare, individua l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali di cui all'art. 34 del Codice, o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Se la ponderazione dei criteri non è possibile per ragioni oggettive, indicare l'ordine decrescente di importanza dei criteri.

Tra i criteri individuati dalla stazione appaltante possono essere previsti i criteri premiali di cui all'articolo 95, comma 13 del Codice indicando i relativi punteggi.

In caso di varianti, ai sensi dell'art. 95, comma 14 lett.b) del Codice, i criteri di aggiudicazione devono poter essere applicati sia alle varianti sia alle offerte conformi che non sono varianti]

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti per 70. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

N.B.: Ove la stazione appaltante ricorra al metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, deve specificare nel bando il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione (ad es.: Ottimo = 1; buono = 0,8; adeguato = 0,6 etc.) precisando, inoltre, il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato (ad es.: "la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo").

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo *interpolazione lineare*.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "I" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule di seguito indicate]:

Formula "quadratica"

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

R_i = ribasso offerto dal concorrente *i*-esimo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = 0,40

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*

P_a = peso criterio di valutazione *a*

P_b = peso criterio di valutazione *b*

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno _____, alle ore _____ presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza – Via Grigna 13 - 20900 Monza - e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo della funzione “Comunicazioni della Procedura” della piattaforma Sintel di Arca Lombardia e attraverso il sito Internet della Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della funzione “Comunicazioni della Procedura” della piattaforma Sintel di Arca Lombardia e attraverso il sito Internet della Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata.

Il Servizio CUC procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Servizio CUC procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [*tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici*].

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Servizio CUC procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e li comunica al Servizio CUC che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile del Procedimento di gara - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 4) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 5) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 6) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

I singoli Enti, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, i singoli enti Enti procedono, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà

dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00.=. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

N.B.: le stazioni appaltanti sono tenute, ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, ad introdurre nel Progetto del servizio di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del Codice (in particolare nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nello schema

di contratto) le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nel d.m. 24 maggio 2012 e s.m.i., recante “criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene” oppure, nel caso di bandi per l’affidamento dei servizi di sanificazione in strutture sanitarie, nel d.m. 18 ottobre 2016 recante “criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti”.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l’aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’operatore economico uscente, come previsto dall’articolo 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 13, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 114 del 13/02/2019, ai fini dell’applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell’impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei 6 mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento.

Il concorrente dovrà allegare all’offerta un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito di soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale (punto 5.1 Linee Guida ANAC n. 13).

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Monza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal Decreto di armonizzazione dell’art.13 della Legge n.163/2017 e dal Regolamento U.E. 2016/679, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto con l’aggiudicatario è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla CUC, quale titolare del trattamento di tali dati, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dalla CUC per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei

concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Si precisa che:

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla CUC potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati relativamente la presente procedura di gara è la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

28. ALTRE INFORMAZIONI

Avverso la documentazione di gara è possibile proporre ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando, e ciò a termini del D.lgs. n. 104/2010.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, sede di Milano, via Corridoni.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto di servizio saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Monza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

89-4E-D9-2B-0E-5A-85-22-40-D5-AF-D2-4D-D2-2B-EA-AB-EB-7A-B7

CAdES 1 di 2 del 18/04/2019 15:15:57

Soggetto: HANY MAKHOUL

S.N. Certificato: 3432 ED

Validità certificato dal 31/01/2017 13:31:39 al 31/01/2020 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 2 di 2 del 19/04/2019 11:33:09

Soggetto: BARBARA RIVA

S.N. Certificato: 3432 29

Validità certificato dal 31/01/2017 13:14:19 al 31/01/2020 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
